

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO QUAGLIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Al Convento 12 DIANO CASTELLO IM
Codice Fiscale	80001950080
Numero Rea	IM
P.I.	00964180087
Capitale Sociale Euro	2.457.141 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	76.059	84.256
II - Immobilizzazioni materiali	2.184.197	2.198.178
Totale immobilizzazioni (B)	2.260.256	2.282.434
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.120	3.822
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.318	163.906
Totale crediti	136.318	163.906
IV - Disponibilità liquide	130.204	42.049
Totale attivo circolante (C)	269.642	209.777
D) Ratei e risconti	47.626	7.176
Totale attivo	2.577.524	2.499.387
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.457.141	2.460.178
IV - Riserva legale	36.756	-
VI - Altre riserve	11.763	11.762
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(118.613)	(109.316)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.705	(9.297)
Totale patrimonio netto	2.396.752	2.353.327
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.493	101.654
Totale debiti	107.493	101.654
E) Ratei e risconti	73.279	44.406
Totale passivo	2.577.524	2.499.387

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	893.739	857.169
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.500	18.326
altri	61.255	22.785
Totale altri ricavi e proventi	63.755	41.111
Totale valore della produzione	957.494	898.280
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.700	19.329
7) per servizi	791.395	769.492
8) per godimento di beni di terzi	59.252	40.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	22.695	23.208
b) oneri sociali	6.604	6.187
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	10.000
e) altri costi	-	10.000
Totale costi per il personale	29.299	39.395
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.144	24.372
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.012	12.793
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.132	11.579
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.144	24.372
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	702	420
14) oneri diversi di gestione	15.741	12.314
Totale costi della produzione	945.233	905.322
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.261	(7.042)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.261	(7.042)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.556	2.255
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.556	2.255
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.705	(9.297)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 9.705,00.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 del codice civile nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico così come previsto dall'art. 2435-bis c.c.. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, in quanto le modifiche previste dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 non hanno influenza sul presente bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis, VII co., c. c.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 bis, I co., n. 1 bis, c.c.).

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.). Eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge art. 2423 III co., c.c.;
- eventuali elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati (art. 2423 ter. II co., c.c.);
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore. la proposta di destinazione dell'utile di esercizio (art. 2426 I co., n. 22 septies) risulta in calce alla nota integrativa;

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:
 - non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Si precisa altresì che nel presente bilancio di esercizio non sono state effettuate deroghe ai principi valutazione degli anni precedenti. Non si è fatto ricorso alle deroghe di continuità aziendale di cui al decreto Rilancio (art. 38-quater, comma 2), e non si è fatto ricorso alle deroghe previste dal decreto agosto 2021 e successive integrazioni relative al 2022 che ha introdotto la possibilità di sospendere gli ammortamenti del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, a seguito dell'emergenza epidemiologica dovuta al Covid19.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile

Correzione di errori rilevanti

Nulla da rilevare

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. Le immobilizzazioni immateriali comprendono la voce lavori straordinari su beni di terzi e si riferiscono agli investimenti effettuati dalla Fondazione sull'immobile e sui relativi impianti, di proprietà della Provincia dei Frati Minori.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si precisa che gli immobili di proprietà della Fondazione non sono stati oggetto di ammortamento in quanto gli stessi non vengono utilizzati ed il loro valore si presume che sia superiore a quello esposto in bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Si riferiscono alla giacenza di gasolio alla data del 31.12.2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi dei prodotti sono riconosciuti al momento della consegna dei beni ed alla effettiva prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Fiscalità differita

In ottemperanza a quanto statuito dal Principio Contabile n. 25 (OIC 25), la Società provvede a contabilizzare le imposte anticipate a fronte di differenze temporanee positive per le quali sussiste la ragionevole fondatezza della futura recuperabilità. Tale applicazione è attuata esclusivamente su voci di bilancio che abbiano originato differenze temporanee tra il risultato economico di bilancio ed il reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito, tenuto conto dei principi di prudenza e di competenza economica. Nulla da rilevare per quanto concerne il presente esercizio.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede necessariamente da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni soggettive fondate anche sull'esperienza storica e su assunzioni ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze fattuali. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza fisiologicamente gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita nei documenti

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Resoconto sulla gestione e fatti di rilievo

Con la presente relazione, si desiderano fornire ulteriori elementi per una valutazione complessiva della situazione della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus e dell'azione del C. di A. per perseguire le finalità istituzionali e gli obiettivi programmatici.

Premesse:

Si richiamano integralmente tutti gli atti formali, più volte citati, in analoghe relazioni, compresa quella allegata al Bilancio dell'anno solare 2021, per quanto concerne il percorso storico col quale l'attuale natura giuridica, di Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, è stata conseguita (ex I.P.A.B.) ed ha ottenuto l'iscrizione all'Albo all'Anagrafe nazionale delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). Il vigente Statuto, compresa l'integrazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili, adottato dal Consiglio di Amministrazione, è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 2256 dell'11.5.2018 - Regione Liguria.

L'attuale composizione dell'Organo di governo della Fondazione non ha subito variazioni rispetto all'atto di insediamento avvenuto in data 2 dicembre 2019.

Gli eventi intervenuti durante la gestione dell'esercizio 2022, riflettono la diretta conseguenza della rigorosa attività condotta e costantemente monitorata, frutto della politica propositiva impressa dall'Organo di governo della Fondazione, dall'attività di stimolo esercitata dal Direttore Tecnico Amministrativo, dal rigore e rispetto delle linee guida da parte del Direttore Sanitario e Responsabile gestione Covid-19, applicati "sul campo" dal Servizio Amministrativo, per quanto di competenza, che costituisce il punto di raccordo tra l'ente vero e proprio da un lato; dall'altro gli Operatori economici affidatari dei servizi appaltati, i collaboratori esterni incaricati ed i terzi soggetti.

E' noto, infatti, che i precedenti due esercizi, 2021 e 2020, sono stati contraddistinti, sotto tutti gli aspetti, dagli effetti perniciosi della pandemia da Covid-19.

Questa premessa è doverosa, in quanto, l'esercizio 2022, coincidente col medesimo anno solare, è iniziato probabilmente nelle peggiori condizioni in cui si sarebbe potuta trovare una Struttura che eroga servizi residenziali a carattere socio-sanitario, allorchè, nel mese di dicembre 2021, dopo ventidue mesi ininterrotti di attività, anche questa Residenza Protetta ha avuto i primi casi conclamati di pazienti contagiati dal Coronavirus.

Ad ogni buon grado, i servizi interni alla struttura, coordinati e diretti dai rispettivi attori principali (si citano nuovamente i due Direttori della Fondazione), lo staff delle Cooperative, soprattutto quella a cui sono affidati i servizi infermieristico e di assistenza alla persona, hanno messo in campo l'esperienza consolidata nel biennio precedente che ha permesso, appunto, di tenere lontano il Covid fino ad allora.

Nondimeno, le conseguenze negative inevitabilmente si sono abbattute ed hanno contraddistinto il primo semestre del 2022.

Si tenga conto che in questo contesto non si fa (volutamente) alcun riferimento alle conseguenze sullo stato di salute degli anziani Ospiti, all'isolamento sociale subito, né alle condizioni in cui hanno dovuto operare gli Addetti all'assistenza, durante la presenza del "cluster epidemiologico", perché del tutto incomparabili, né quantificabili, rispetto a concetti astratti ed impersonali quali la contabilità, la gestione, ecc.

Come prima diretta conseguenza si è assistito ad un blocco totale dei nuovi ingressi in struttura, sia di utenti a regime privato, sia quelli dei fruitori di posti letto in convenzione con la sanità regionale, in secondo luogo, la presenza di casi covid ha reso indispensabili nuove e maggiori spese quali: gli interventi di sanificazione degli ambienti, addirittura con cadenza bisettimanale, nelle fasi più critiche, la richiesta quadruplicata di interventi di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti soggetti a speciali precauzioni in merito all'eliminazione, secondo procedure e misure di prevenzione, dei dpi, camici di protezione, a cui aggiungere maggiori approvvigionamenti di materiale sanitario (saturimetri, compattatori di ossigeno, misuratori di temperatura "no touch" ecc.)

E' sufficiente prendere in esame, sia il grafico di analisi dei ricavi fatturati, sia il calendario mensile indicante la copertura dei posti letto, nei primi cinque mesi del 2022 per constatare che il trend gestionale aveva intrapreso un andamento poco lusinghiero.

Come se non fosse stato sufficiente tutto quanto qui circostanziato, nello specifico, come noto, a fine febbraio 2022, il clima geo-politico europeo si è infiammato con l'inizio del conflitto bellico che ha tuttora per teatro, suo malgrado, il territorio ucraino.

Le conseguenze sulla gestione, come sul resto dell'economia, si è visto coll'impennarsi dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica e del gasolio (la Fondazione ha abolito, da oltre un decennio, l'utilizzo del gas, persino per la produzione dei pasti che, comunque, è affidata ad una cooperativa sociale) e con le difficoltà nel reperire alcune tipologie di merci (ad es. l'arrivo di componenti per le riparazioni di arredi ed attrezzature).

La fondazione ha messo in atto tutte le misure attuabili per contenere i consumi, specie con uno scrupoloso monitoraggio del microclima, al fine di ottimizzare l'utilizzo della centrale termica, alimentata a gasolio, che fornisce il riscaldamento in tutti gli ambienti di degenza, locali ad uso comune ed i locali di lavoro degli Addetti, così come la produzione di acqua calda sanitaria.

Tuttavia, le condizioni peculiari in cui versa l'immobile adibito a Residenza Protetta (si rammenta, in questa sede, trattasi di un convento di proprietà della Provincia dei Frati minori, concesso in locazione alla casa di riposo, dalla fine degli anni '80 a tutt'oggi) hanno fatto impennare i costi sostenuti per garantire un adeguato livello di confort in termini di utilizzo dell'impianto di raffrescamento, sia nei locali comuni (palestra, corridoi, sale polivalenti, ecc.) sia nella zona di degenza, deposito medicinali, ecc. ecc.

Purtroppo nel mese di luglio 2022, dopo aver incrementato, finalmente, il tasso di copertura dei posti letti e, di conseguenza, migliorato il trend di fatturato, si sono presentati, nuovamente alcuni sporadici casi di contagio, fortunatamente protratti per pochi giorni, rispetto al precedente inverno. Ciò nonostante sono divenuti nuovamente più frequenti i ritiri di rifiuti sanitari e

si è registrato il record negativo nel costo dell'energia elettrica con l'arrivo di una bolletta di oltre 8.000 euro, dovuti alla risaputa manovra speculativa registrata a livello nazionale sul mercato di riferimento.

Sul piano occupazionale, non si registrano variazioni rispetto all'anno precedente; la fondazione consta ancora oggi di una sola unità di personale dipendente, a tempo indeterminato e parziale.

Per favorire l'erogazione del servizio di front-office all'utenza, senza interruzioni, già nella seconda parte dell'anno 2022, questa Amministrazione ha valutato la possibilità di implementare il servizio con l'assunzione di una impiegata amministrativa, a tempo parziale ed intermittente, circostanza che si è andata a concretizzare nei primi giorni del corrente anno 2023, attingendo da alcune autocandidature pervenute da parte di soggetti residenti nell'imperiese, dal momento che, la richiesta mensile e la conseguente remunerazione limitata di un/a lavoratore/trice rendevano improponibile bandire una selezione pubblica che attraesse soggetti residenti fuori zona.

Si ritiene, alla luce dei risultati economici negativi dei precedenti esercizi, che tale modalità di gestione, costituisca una soluzione più che accettabile, dal momento che il servizio amministrativo risulta affidato al medesimo soggetto, ininterrottamente, da oltre vent'anni, pertanto, in grado di mettere al servizio di questa Fondazione l'esperienza maturata.

Per quanto concerne il controllo interno, la fondazione si avvale di professionisti e consulenti esterni, tra i quali lo Studio Commercialista, l'Uneba a cui aderisce da anni la Fondazione, lo Studio Omnia Consulting per la parte sanitaria ed accreditamento regionale e, da questo anno 2023, anche col supporto di Confindustria Settore Sanità, a cui l'ente ha deciso di aderire.

Si tenga conto che, esattamente un anno fa la fondazione ha nominato il Revisore legale, in ottemperanza alla normativa prevista dal Codice del Terzo settore; il Cda ha individuato il medesimo nel dott. Domenico Abbo, scelto tra le candidature pervenute in seguito ad avviso pubblico.

Nell'anno 2022 non si è dato luogo all'espletamento di alcuna procedura aperta; i servizi infermieristici, socio assistenziale, animazione e pulizie ambienti sono ancora affidati alla Cooperativa San Carlo Onlus, di cui si può obiettivamente attestare la solidità ed affidabilità, testata, suo malgrado, durante un biennio di pandemia, mentre il servizio mensa risulta ancora in capo alla Camst, a cui si è affidato il secondo triennio previsto dai documenti di gara a suo tempo espletata.

Purtroppo, con andamento altalenante, si deve rilevare una persistente criticità nel servizio di fisioterapia, affidato con incarico fiduciario dal Cda a soggetti in possesso della necessaria abilitazione all'esercizio della professione; dal maggio 2022 in poi si rende molto difficile la ricerca di un soggetto in grado di coprire le assenze del libero professionista incaricato, dovute a periodi di vacanza, di partecipazione ad eventi formativi, periodi di inabilità fisica per malattia ecc.

La Direzione ha formulato in almeno un paio di occasioni dei quesiti sia ad A.Li.Sa., sia al Consulente dott. Gianinetti di Omnia Consulting, ed è stato interpellato anche l'Ateneo di Genova, Facoltà di Fisioterapia, per individuare soluzioni alternative o acquisire l'elenco aggiornato di nuovi laureati disposti ad accettare il monte ore settimanale necessario e commisurato al numero limitato di utenti di questa Residenza Protetta (pare bene ricordare che la capienza massima della Struttura è di 33 posti letto e che per tutto il periodo della pandemia la media mensile di utenti è stata di circa 29 ricoverati, con picchi al ribasso persino di 26 presenti).

La relazione illustrativa dello scorso anno recava una tabella da cui emergeva che a gennaio 2022, la media utenti presenti giornalmente era di 25,94 ricoverati. Solo alla data di redazione della medesima, metà giugno 2022, si sono registrati, finalmente, n. 32 posti letto occupati.

Andamento economico: Ricavi e Costi

Come primo elemento comparativo, rispetto al precedente esercizio, si evidenzia l'incremento del valore della produzione aumentata da oltre 898mila euro, del 2021, agli oltre 957mila del 2022, in termini assoluti, dando atto che la mera produzione derivante dall'attività istituzionale della Fondazione, che trova la principale fonte di autofinanziamento nelle rette di ricovero, sia per la parte alberghiera, sia per la componente sanitaria (cosiddette "vendite" in contabilità), è passata € 857mila ad oltre € 893mila.

Grazie ad un'attenzione più che scrupolosa, esercitata dal servizio amministrativo ad abbreviare i tempi di copertura dei posti letto di utenti privati e grazie all'efficienza della Struttura Asl competente per i posti letto in convenzione, è stato possibile, nei mesi da giugno a dicembre 2022 (ed anche in questi primi mesi dell'anno 2023), non solo raggiungere un fatturato mensile risalente all'era pre-covid, ma colmare anche i mancati introiti non conseguiti nel primo semestre 2022, in cui non è stato oggettivamente possibile, pur avendo domande di ricovero disponibili, eseguire nuovi ingressi di utenti anziani bisognosi di assistenza, per le ragioni ampiamente illustrate nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne il budget messo a disposizione di questo Ente gestore di servizi convenzionati con la sanità regionale (tramite A.Li.Sa. ed AA.SS.LL.), anche a motivo del riconoscimento della piena produzione, rivalutata nella misura di cui alla Delibera regionale, è stato possibile fatturare l'intera produzione di prestazioni sanitarie rese, oltre all'incremento del 2,7% del fatturato medesimo.

Per quanto concerne l'attività istituzionale in itinere, da inizio anno 2023 a tutt'oggi la media giornaliera di Utenti presenti è assestata ben al di sopra dei 31 ospiti, con picchi di piena capienza di 33 ospiti.

Questo Consiglio di Amministrazione, sulla base dei dati trimestrali forniti dal Direttore Amministrativo, ha deliberato, nella seduta dello scorso 15/3/2023, di apportare un aumento alle tariffe giornaliere di rette alberghiere di circa 2 euro, sufficiente ad assorbire in misura parziale l'incremento dei costi di gestione registratosi dopo un anno di guerra e di speculazione derivante.

Tale aumento ha avuto decorrenza dal 1/5/2023.

Tra le entrate di cui non era certa la realizzazione, si evidenzia la possibilità di accedere alle risorse, a fondo perduto, di un Fondo straordinario ristori, rivolto in misura specifica agli Enti del Terzo Settore. Su proposta del Direttore Amministrativo, la Fondazione ha presentato istanza lo scorso agosto 2022, autocertificando il possesso dei requisiti richiesti.

Lo scorso mese di febbraio 2023, è stato reso noto l'elenco degli enti risultati beneficiari del suddetto Fondo, pubblicato con Decreto Direttorio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/12/2022 n. 485, suddivisi per regione di appartenenza e per tipologia di ente giuridico. Alla Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus spetta un contributo di € 35.502,53=, che dovrebbe essere liquidato e versato sul c/c dell'ente nei prossimi giorni, avendo superato i necessari controlli da parte della Corte dei Conti.

Per quanto concernono i costi, si è già parlato del forte rincaro delle tariffe di energia elettrica e del prezzo del gasolio, dei nuovi e maggiori costi per il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali per cui adottare precauzioni particolari per evitare il diffondersi di infezioni e per le sanificazioni straordinarie degli ambienti durante le fasi di covid in struttura.

I maggiori costi di produzione hanno apportato rincari alle tariffe per il servizio di nolo e lavanderia, così come un ritocco al prezzo di ciascuna dieta giornaliera per il servizio mensa.

Per quanto concerne i servizi di assistenza alla persona da quasi un anno la Fondazione, quale Committenza ha incrementato di mezz'ora al giorno il monte ore degli OSS, mentre non ha mai optato per una contrazione del servizio neppure quando il numero degli utenti si era ridotto a circa 26, 27 in media. Specie durante il periodo di isolamento totale a motivo del Covid in Struttura, si è rivelato fondamentale l'operato della Psicologa, tra i servizi aggiuntivi offerti nel progetto di gara dalla Coop San Carlo, così come l'ottima attività di animazione, risultati molto apprezzati dall'utenza e dai familiari degli Ospiti che, quindi, hanno affrontato questo evento avverso in forma meno impattante, sotto l'aspetto emotivo e relazionale.

Dal gennaio 2023, sulla scia di un progetto pilota iniziato a fine 2022, la Fondazione ha incrementato i servizi offerti all'utenza, dando un incarico professionale ad un'Operatrice Olistica che affianca sia il fisioterapista, sia l'animazione in capo alla cooperativa, nelle ore mattutine, mantenendo occupati gli anziani ospiti con ginnastica dolce, attività ludica, giochi di gruppo, ecc.

Il monte ore settimanale si aggira sulle sei ore eventualmente elevabili, specialmente in queste settimane in cui la capienza è totale.

Per quanto concerne il servizio mensa, il fatturato è direttamente proporzionale al numero di diete giornaliere richieste dalla Committenza per cui non vi è nulla da rilevare ad eccezione dell'incremento di tariffa accordato e deliberato da questo Cda in misura molto inferiore alla richiesta formulata dalla Camst affidataria.

Nel corso dell'anno 2022, le procedure interne di controllo qualità e la vigilanza da parte del RUP, oltre alle riunioni tecniche periodiche svolte tra i membri del Cda, i Direttori ed i Referenti delle Coop affidatarie, hanno rilevato delle serie criticità nello svolgimento del servizio mensa, culminate nella comminazione, in due occasioni, di penalità pecuniarie a danno della Cooperativa, per comprovate e non sufficientemente giustificate "non conformità".

Da diversi mesi la gestione del servizio sembra rientrata ai livelli soddisfacenti richiesti dal capitolato d'onori.

Per quanto concernono i costi di gestione, nonostante i tentativi esperiti, non è stato possibile ottenere, dopo i due episodi avvenuti sia nel 2020, sia nel 2021, una riduzione del canone di locazione, in questa occasione, in misura "strutturale" e non solo occasionale, giustificato dall'andamento economico negativo generato dalla pandemia.

Lo scorso 15/5/2023 questo Consiglio ha deliberato, con ampia argomentazione e dati tangibili, la decisione di non voler rinnovare, alla scadenza contrattuale, prevista per il 31/10/2024, il rapporto di locazione, alle clausole ed alle condizioni economiche in essere, ritenute del tutto vessatorie in un contesto storico in cui il mercato immobiliare, per tale tipologia di fabbricati, con destinazione d'uso non a scopo lucrativo ma per fornire servizi socio assistenziali, in un immobile vetusto in cui non si eseguono, da diversi anni, interventi migliorativi ad impianti ed al fabbricato medesimo, non giustifica un canone annuo di 60mila euro, esclusa la rivalutazione ISTAT, e con l'aggravio delle spese di manutenzione straordinaria in capo al Conduttore.

Attività in itinere e variazioni intervenute

Si premette quanto non ancora espresso in nessun paragrafo di questa relazione, che l'attuale Consiglio di amministrazione è entrato, in questi giorni di giugno 2023, nel suo ultimo semestre di legislatura, essendosi insediato a dicembre 2019.

Per quanto concerne l'adempimento degli obiettivi che il medesimo si era prefissato durante questi quattro anni di mandato, esclusa la previsione umanamente imponderabile della pandemia da covid-19 ed una guerra continentale, si registra l'attività di sistemazione, sotto l'aspetto giuridico, del patrimonio immobiliare, con l'attenzione rivolta ai terreni agricoli, di cui si sono

intrapresi atti formali e palesi, volti a interrompere eventuali periodi di decorrenza per subire degli usucapione da parte di utilizzatori di detti fondi.

Si tenga conto che la Fondazione ha per finalità statutarie l'erogazione di servizi a persone bisognose che si concretizzano con l'attività di Residenza Protetta per anziani e disabili e per la realizzazione di tale finalità utilizza in parte il patrimonio o, per lo meno, si prodiga affinché il medesimo non subisca depauperamento. Tuttavia le risorse umane ed economiche che può porre in atto sono molto limitate; gli Amministratori esercitano il loro mandato, per non aggravare il bilancio, rinunciando sistematicamente e volontariamente alle indennità e gettoni di presenza previsti dallo statuto ed a cui avrebbero legittimamente diritto; si è optato da diversi anni di dotarsi di direttori (che agiscono come attuatori delle direttive del Cda, oltre che di quanto prevedono le norme vigenti), che non sono presenti a tempo pieno, essendo entrambi liberi professionisti; la Fondazione costa di un solo dipendente ed anche quando si era optato per l'assunzione di una nuova risorsa, anch'essa era a tempo parziale per 20-25 ore settimanali; il ricorso a consulenti o incarichi di alta professionalità si esegue solamente quando non vi è altra alternativa e per brevi periodi, per non aggravare sul bilancio della Fondazione.

Ciò nonostante la Fondazione, con la presente compagine di governo, ha potuto accatastare il fabbricato sito in zona prestigiosa, nel Centro Storico di Diano Castello, il quale al momento del suo insediamento, si trovava in stato di inutilizzo da molti anni e in condizioni pessime a causa degli esperimenti altamente negativi di precedenti periodi di locazione a soggetti insolubili, con aggravio di spese per sfratti e sgombero di cianfrusaglie e arredi distrutti.

Finalmente dal 1° febbraio 2023 il fabbricato è messo all'asta, suddiviso in lotti. La scadenza è imminente per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte economiche. L'apertura dei plichi avrà luogo il prossimo 30/6/2023 alle ore 12.45.

Il ricavato della vendita, che si auspica possa concretizzarsi entro la fine del mandato, consentirebbe di consegnare al futuro consesso un capitale liquido per realizzare opere di ampliamento e di realizzazione di ulteriori progetti.

Si tenga presente che non si possono ignorare le relazioni, sotto forma di segnalazioni, al momento, e non prescrizioni perentorie, rese da manutentori interni o da enti di verifica esterni e superpartes, che mirano ad evidenziare la necessità di programmare, nel breve-medio periodo, interventi su: impianto elettrico, impianto ascensore, sostituzione integrale della caldaia, conversione del riscaldamento da gasolio a gas, acquisto di lava padelle per il reparto degenti, sostituzione di macchina asciugabiancheria, sostituzione di lavatrice industriale.

Scadenze appalti

E' in scadenza, entro la fine del corrente anno, il secondo triennio dell'affidamento servizio mensa. Il Cda dovrà pronunciarsi e decidere la base d'asta per il prossimo affidamento.

A febbraio 2024 scadrà il primo triennio di affidamento dei servizi socio assistenziali. Il Cda dovrà optare se esercitare l'opzione di rinnovo per un altro triennio o indire nuova procedura, previa proroga semestrale all'attuale cooperativa

Altre scadenze

La Residenza Protetta ha avviato ormai da tempo l'istanza di rinnovo dell'accreditamento istituzionale con A.Li.Sa. Come noto, a causa della pandemia, l'attività di Valutazione ha subito un rallentamento; il Consulente dott. Gianinetti recentemente interpellato, informa che stanno avvenendo le visite ispettive da parte dei Valutatori per le Strutture le cui scadenze sono avvenute nel 2019/2020.

Si ritiene che entro l'anno corrente potrà essere coinvolta anche la Fondazione

Il prossimo mese di aprile 2024 scadrà il quinquennio di validità della S.C.I.A. relativa al possesso dei requisiti di conformità antincendio

Risultati conseguiti e/o programmati in campo della formazione, riqualificazione degli addetti (dipendenti o in forza alle coop. affidatarie dei servizi):

Per quanto concernono gli eventi formativi, la rag. Lidia Mazza, unica unità di personale, sta seguendo, il corso previsto da ANAC per i RUP ed i funzionari a supporto dei medesimi.

Il corso viene svolto in FAD. La lavoratrice che ha aderito su base volontaria, segue alcune lezioni più pertinenti ad argomenti di utilità per le dimensioni e le tipologie di appalti di servizi, dato che molte sessioni riguardano i lavori pubblici o ambiti rivolti principalmente alle amministrazioni pubbliche.

La lavoratrice è in linea con la formazione periodica per l'addetto all'emergenza antincendio, sia per la parte teorica, sia per la parte pratica di manovra spegnimento incendi ed ha espletato il corso di aggiornamento previsto per i preposti in materia di salute e sicurezza.

Tutte le altre figure professionali di cui si avvale la Fondazione sono liberi professionisti o sono in forza alle Cooperative sociali affidatarie dei servizi appaltati, pertanto, la formazione obbligatoria o prevista dal progetto di gestione viene pianificata dai rispettivi datori di lavoro che ne danno evidenza alla Committenza.

Obiettivi a breve, medio e lungo termine:

Premesso che si sono già evidenziati alcuni argomenti nei paragrafi precedenti, in merito agli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione si è fissato, all'atto dell'insediamento, ossia valorizzare il patrimonio immobiliare della Fondazione.

Come già riportato nella precedente relazione, nel maggio 2022 è stato eseguito l'atto pubblico di compravendita tra questa Fondazione, rappresentata dal Presidente debitamente autorizzato da questo Cda, ed il soggetto aggiudicatario del pubblico incanto, relativo ad un terreno agricolo

Si attende l'esito dell'asta pubblica relativa ai sei lotti riguardanti ciascuno un alloggio con relative pertinenze del fabbricato di Piazza Conte Quaglia in Diano Castello.

Tra le fonti di finanziamento, oltre all'introito di cui al summenzionato contributo straordinario derivante da fondo ristoro per gli ETS, si menziona la somma incamerata, al netto delle onerose spese peritali, istruttorie di registrazione testamento, redazione inventario, accettazione con beneficio di inventario, derivante dall'eredità fu sig.ra Alda Maria Cavalleri di circa € 36.000, tale introito non ha influito il risultato economico di esercizio.

Un altro obiettivo in corso di adempimento è stata la decisione, certamente non adottata "a cuor leggero" di comunicare l'intenzione di non voler rinnovare il contratto di locazione passiva con i frati minori.

Si auspica che la controparte intraveda, col giusto spirito costruttivo, la possibilità di formulare una nuova proposta di contratto con modalità e clausole differenti da quelle attuali e non più accettabili da questa Amministrazione, che consenta di ridimensionare il costo annuo per il canone passivo.

Ovviamente l'obiettivo che si è posti è proseguire l'attività di assistenza agli ospiti, certi che dia sollievo a molte famiglie del Dianese e dell'Imperiense in termini di buoni servizi socio assistenziali, che continui a creare un indotto occupazionale in una provincia dove la popolazione in età geriatrica costituisce una % elevata del totale.

Il fatto che questa Amministrazione non vedrà, probabilmente, nella sua attuale composizione individuale, la conclusione di quanto preventivato, consentirà in ogni modo di consegnare al futuro Cda una gestione il più possibile sana, specie dopo un triennio ricco di eventi che non potevano essere ragionevolmente previsti.

Tutto ciò indicato permette di concludere la gestione dell'esercizio economico 2022, coincidente con l'anno solare, con un utile di € 9.705, al netto delle imposte, rispetto al deficit di € 9.297,00 registrato nel precedente esercizio.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito la riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	317.268	12,31 %	216.953	8,68 %	100.315	46,24 %
Liquidità immediate	130.204	5,05 %	42.049	1,68 %	88.155	209,65 %
Disponibilità liquide	130.204	5,05 %	42.049	1,68 %	88.155	209,65 %
Liquidità differite	183.944	7,14 %	171.082	6,84 %	12.862	7,52 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	136.318	5,29 %	163.906	6,56 %	(27.588)	(16,83) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	47.626	1,85 %	7.176	0,29 %	40.450	563,68 %
Rimanenze	3.120	0,12 %	3.822	0,15 %	(702)	(18,37) %
IMMOBILIZZAZIONI	2.260.256	87,69 %	2.282.434	91,32 %	(22.178)	(0,97) %
Immobilizzazioni immateriali	76.059	2,95 %	84.256	3,37 %	(8.197)	(9,73) %

Immobilizzazioni materiali	2.184.197	84,74 %	2.198.178	87,95 %	(13.981)	(0,64) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine						
TOTALE IMPIEGHI	2.577.524	100,00 %	2.499.387	100,00 %	78.137	3,13 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	180.772	7,01 %	146.060	5,84 %	34.712	23,77 %
Passività correnti	180.772	7,01 %	146.060	5,84 %	34.712	23,77 %
Debiti a breve termine	107.493	4,17 %	101.654	4,07 %	5.839	5,74 %
Ratei e risconti passivi	73.279	2,84 %	44.406	1,78 %	28.873	65,02 %
Passività consolidate						
Debiti a m/ termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
CAPITALE PROPRIO	2.396.752	92,99 %	2.353.327	94,16 %	43.425	1,85 %
Capitale sociale	2.457.141	95,33 %	2.460.178	98,43 %	(3.037)	(0,12) %
Riserve	48.519	1,88 %	11.762	0,47 %	36.757	312,51 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(118.613)	(4,60) %	(109.316)	(4,37) %	(9.297)	(8,50) %
Utile (perdita) dell'esercizio	9.705	0,38 %	(9.297)	(0,37) %	19.002	204,39 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.577.524	100,00 %	2.499.387	100,00 %	78.137	3,13 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	106,04 %	103,11 %	2,84 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,08	0,06	33,33 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	92,99 %	94,16 %	(1,24) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			

= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda

Indice di disponibilità

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]

175,51 % 148,54 % 18,16 %

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito la riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	954.533	100,00 %	898.280	100,00 %	56.253	6,26 %
- Consumi di materie prime	29.402	3,08 %	19.749	2,20 %	9.653	48,88 %
- Spese generali	850.647	89,12 %	809.492	90,12 %	41.155	5,08 %
VALORE AGGIUNTO	74.484	7,80 %	69.039	7,69 %	5.445	7,89 %
- Altri ricavi	60.794	6,37 %	41.111	4,58 %	19.683	47,88 %
- Costo del personale	29.299	3,07 %	39.395	4,39 %	(10.096)	(25,63) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(15.609)	(1,64) %	(11.467)	(1,28) %	(4.142)	(36,12) %
- Ammortamenti e svalutazioni	20.144	2,11 %	24.372	2,71 %	(4.228)	(17,35) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(35.753)	(3,75) %	(35.839)	(3,99) %	86	0,24 %
+ Altri ricavi	60.794	6,37 %	41.111	4,58 %	19.683	47,88 %
- Oneri diversi di gestione	15.741	1,65 %	12.314	1,37 %	3.427	27,83 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	9.300	0,97 %	(7.042)	(0,78) %	16.342	232,06 %
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	9.300	0,97 %	(7.042)	(0,78) %	16.342	232,06 %
+ Oneri finanziari						
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	9.300	0,97 %	(7.042)	(0,78) %	16.342	232,06 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	2.961	0,31 %			2.961	
REDDITO ANTE IMPOSTE	12.261	1,28 %	(7.042)	(0,78) %	19.303	274,11 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.556	0,27 %	2.255	0,25 %	301	13,35 %
REDDITO NETTO	9.705	1,02 %	(9.297)	(1,03) %	19.002	204,39 %

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio.

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,40 %	(0,40) %	200,00 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(1,39) %	(1,43) %	2,80 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,04 %	(0,82) %	226,83 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,36 %	(0,28) %	228,57 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

Rendiconto finanziario

	Importo al 31/12/2022
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	
Imposte sul reddito	2.556
Interessi passivi (interessi attivi)	
(Dividendi)	
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.556</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>2.556</i>
Variazione del capitale circolante netto	
Decremento (Incremento) delle rimanenze	702
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	

Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(40.450)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	28.873
Altre variazioni del capitale circolante netto	33.427
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>25.108</i>
Altre rettifiche	
Interessi incassati (pagati)	
(Imposte sul reddito pagate)	(2.556)
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	22.552
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	(3.037)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(3.037)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	19.515
Disponibilità liquide al 01/01/2022	42.049
Disponibilità liquide al 31/12/2022	130.204

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso soci per la sottoscrizione del capitale sociale. Sono pari a 0,00

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione. .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	125.447	2.340.352	2.465.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.439	144.443	189.882
Valore di bilancio	84.256	2.198.178	2.282.434
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.815	6.551	8.366
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(4.248)	8.131	3.883
Ammortamento dell'esercizio	10.012	10.132	20.144
Totale variazioni	(3.949)	(11.712)	(15.661)
Valore di fine esercizio			
Costo	127.262	2.336.503	2.463.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.203	152.306	203.509
Valore di bilancio	76.059	2.184.197	2.260.256

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella si analizzano, se si sono manifestati, le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Immobilizzazioni immateriali	125.447	45.439	80.008	1.815	4.248-	-	10.012	76.059	-
<i>Totale</i>	<i>125.447</i>	<i>45.439</i>	<i>80.008</i>	<i>1.815</i>	<i>4.248-</i>	<i>-</i>	<i>10.012</i>	<i>76.059</i>	<i>-</i>

Dettaglio

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
-------------	-----------	---------------	---------------	-------------------	-----------	----------	-----------	---------	-----------------

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>									
Spese societarie	2.131	-	2.131	-	-	-	-	-	2.131
Spese manut.su beni di terzi da ammort.	103.982	-	103.982	1.815	-	-	-	-	105.797
Altre spese pluriennali	19.334	-	19.334	-	-	-	-	-	19.334
F.do amm.to spese societarie	-	2.131	2.131-	-	213-	-	-	-	1.918-
F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	29.100	29.100-	-	2.832-	-	8.657	-	34.925-
F.do amm. altre spese pluriennali	-	14.208	14.208-	-	1.203-	-	1.355	-	14.360-
Totale	125.447	45.439	80.008	1.815	4.248-	-	10.012	-	76.059

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella si analizzano, se si sono manifestati, le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni materiali	2.340.352	144.443	2.195.909	6.551	8.131	-	10.132	2.184.197
<i>Totale</i>	<i>2.340.352</i>	<i>144.443</i>	<i>2.195.909</i>	<i>6.551</i>	<i>8.131</i>	<i>-</i>	<i>10.132</i>	<i>2.184.197</i>

Dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>									
	Terreni agricoli	1.562.375		1.562.375		10.400			1.551.975
	Fabbricati civili	649.435		649.435					649.435
	Impianti elettrici	6.440		6.440					6.440
	Altri impianti e macchinari	2.086		2.086					2.086
	Attrezzatura varia e minuta	58.710		58.710	6.551				65.261
	Mobili e arredi	60.588		60.588					60.588
	Macchine d'ufficio elettroniche	719		719					719
	F.do ammortamento fabbricati civili		56.680	56.680-					56.680-
	F.do ammortamento impianti elettrici		3.510	3.510-		241-		1.932	5.201-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari		548	548-		52-		156	652-

F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	23.897	23.897-		1.669-		7.359	29.587-
F.do ammortamento mobili e arredi	59.593	59.593-		271-		541	59.863-
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	216	216-		36-		144	324-
Totale	2.340.352	144.443	2.195.909	6.551	8.131	10.132	2.184.197

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente paragrafo vengono riportate, se rilevanti, le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Eventuali rimanenze finali si riferiscono alla giacenza al 31.12 materie prime e materiale di consumo..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi ai sensi dell'art. 2427 co.1 n. 6) c.c

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	163.906	730.833	1.329-	5.468	751.625	1	136.318	27.588-	17-
Totale	163.906	730.833	1.329-	5.468	751.625	1	136.318	27.588-	17-

Ai fini di completezza dell'informativa, nella seguente tabella viene, invece, fornito un dettaglio, con i relativi saldi iniziali, incrementi e decrementi, della voce crediti dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	38.628	50.050	-	-	38.628	50.050	11.422	30
	Clienti terzi Italia	107.074	677.317	1.317-	5.468	691.335	86.271	20.803-	19-

Anticipi a fornitori terzi	-	3.364	-	-	3.364	-	-	-
Anticipi diversi	200	-	-	-	200	-	200-	100-
Recupero somme erogate ai dipendenti	102	-	-	-	102	-	102-	100-
Erario c/rimb.rit. subite e cred. imposta	17.700	-	-	-	17.700	-	17.700-	100-
Erario c/acconti IRES	206	-	-	-	206	-	206-	100-
INAIL dipendenti /collaboratori	-	102	12-	-	89	1	1	-
Arrotondamento	4-					4-		-
Totale	163.906	730.833	1.329-	5.468	751.624	136.318	27.588-	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti si riferiscono al territorio italiano.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla da rilevare.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	42.049	990.593	-	-	902.438	130.204	88.155	210
Totale	42.049	990.593	-	-	902.438	130.204	88.155	210

Il dettaglio delle voci di cui sopra è il seguente.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	41.763	976.686	-	-	888.275	130.174	88.411	212
	Cassa assegni	-	6.790	-	-	6.790	-	-	-
	Cassa contanti	285	7.117	-	-	7.373	29	256-	90-
	Arrotondamento	1					1		-
	Totale	42.049	990.593	-	-	902.438	130.204	88.155	

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio e si riferiscono a quote di costi e ricavi di competenza degli esercizi successivi..

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	-	39.981	-	-	-	39.981	39.981	-
	Risconti attivi	7.176	7.645	-	-	7.176	7.645	469	7
	Totale	7.176	47.626	-	-	7.176	47.626	40.450	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle riserve, se presenti in bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	2.460.178	-	-	-	3.037	-	2.457.141	3.037-	-
Riserva legale	-	41.919	-	-	5.163	-	36.756	36.756	-
Altre riserve	11.762	-	-	-	-	1	11.763	1	-
Utili (perdite) portati a nuovo	109.316-	9.297-	-	-	-	-	118.613-	9.297-	9
Utile (perdita) dell'esercizio	9.297-	9.705	-	-	9.297-	-	9.705	19.002	204-
Totale	2.353.327	42.328	-	-	1.096-	1	2.396.752	43.425	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. A tal proposito si sottolinea che, come previsto dallo Statuto, eventuali riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite, in qualunque forma, fra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento

Di seguito il dettaglio delle voci del patrimonio netto distinte per quote disponibili.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	2.457.141	-	2.457.141
<i>Totale</i>			<i>2.457.141</i>	-	<i>2.457.141</i>
<i>Riserva legale</i>					
Riserva per lasciti	Capitale	B	36.756	-	36.756
<i>Totale</i>			<i>36.756</i>	-	<i>36.756</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	B	11.763	-	11.763
<i>Totale</i>			<i>11.763</i>	-	<i>11.763</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-

Totale Composizione voci PN 2.505.660 - 2.505.660

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

La tabella seguente analizza le variazioni intervenute nel patrimonio netto durante l'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	2.460.178	-	-	-	3.037	-	2.457.141	3.037-	-
Riserva legale	-	41.919	-	-	5.163	-	36.756	36.756	-
Altre riserve	11.762	-	-	-	-	1	11.763	1	-
Utili (perdite) portati a nuovo	109.316-	9.297-	-	-	-	-	118.613-	9.297-	9
Utile (perdita) dell'esercizio	9.297-	9.705	-	-	9.297-	-	9.705	19.002	204-
Totale	2.353.327	42.328	-	-	1.096-	1	2.396.752	43.425	2

Fondi per rischi e oneri

Nel presente esercizio non è stato necessario stanziare alcun costo per rischi e/o oneri ancorché potenziali.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	101.654	385.403	5.468-	1.329	372.767	107.493	5.839	6
Totale	101.654	385.403	5.468-	1.329	372.767	107.493	5.839	6

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono al territorio italiano.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla da rilevare.

Di seguito viene fornito il dettaglio della voce Debiti dello stato patrimoniale con le relative variazioni intervenute nell'anno.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									

Clienti terzi Italia	1.416	33.615	5.468-	1.317	26.705	1.541	125	9
Clienti c/anticipaz. in nome e per conto	-	-	-	-	-	-	-	-
Fatture da ricevere da fornitori terzi	67.188	67.987	-	-	67.188	67.987	799	1
Note credito da ricevere da fornit. terzi	2.786-	2.786	-	-	-	-	2.786	100-
Fornitori terzi Italia	30.674	242.081	-	-	238.159	34.596	3.922	13
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	93	2.865	-	-	2.456	502	409	440
Erario c/rit.redd.lav. aut.,agenti,rappr.	1.045	8.626	-	-	8.758	913	132-	13-
Erario c/vers. imposte da sostituto (730)	-	57	-	-	-	57	57	-
Addizionale comunale	-	206	-	-	171	35	35	-
Erario c/IRES	288	620	-	-	288	620	332	115
INPS dipendenti	1.267	8.461	-	-	8.497	1.231	36-	3-
INAIL dipendenti /collaboratori	12	-	-	12	-	-	12-	100-
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	1.642	-	-	-	1.642	-	1.642-	100-
Depositi cauzionali ricevuti	818	-	-	-	818	-	818-	100-
Sindacati c/ritenute	1-	148	-	-	135	12	13	1.300-
Personale c /retribuzioni	-	17.952	-	-	17.952	-	-	-
Arrotondamento	2-					1-	1	
Totale	101.654	385.404	5.468-	1.329	372.769	107.493	5.839	

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nulla da rilevare.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio e si riferiscono a quote di costi e ricavi di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle singole voci componenti il conto economico relative all'anno testè trascorso.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	893.748	857.175	36.573	4
		Ribassi e abbuoni passivi	(10)	(6)	(4)	67
		Arrotondamento	1	-	1	
		Totale	893.739	857.169	36.570	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	2.500	-	2.500	-
		Contributi f.do perduto c/eserciz. COVID	-	626	(626)	(100)
		Altri contributi e indenn.c/eserc. COVID	-	17.700	(17.700)	(100)
		Totale	2.500	18.326	(15.826)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Proventi da immobili non strumentali	2.500	2.500	-	-
		Rivalsa costi diversi	11.135	9.526	1.609	17
		Sopravv.attive da gestione ordin. impon.	41.824	7.512	34.312	457
		Sopravvenienze attive da gestione ordin.	2.833	-	2.833	-
		Arrotondamenti attivi diversi	1	2.035	(2.034)	(100)
		Altri ricavi e proventi non imponibili	-	1.212	(1.212)	(100)
		Sopravv.attive imp.da ev.str./es.prec.	2.961	-	2.961	-
		Arrotondamento	1	-	1	
		Totale	61.255	22.785	38.470	
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acquisti materiale sanitario	12.263	7.284	4.979	68

	Spese per farmaci	9.684	8.586	1.098	13
	Acq.materiali di consumo (att.servizi)	1.413	1.973	(560)	(28)
	Abb.e arrotond.attivi su acquisti	(35)	(6)	(29)	483
	Materiali manutenzione fabbricati	3.045	984	2.061	209
	Materiali manutenzioni diverse	2.330	508	1.822	359
	Totale	28.700	19.329	9.371	
7)	<i>Costi per servizi</i>				
	Lavorazioni di terzi (att.servizi)	14.827	1.507	13.320	884
	Spese telefoniche ordinarie	2.336	1.913	423	22
	Spese telefoniche radiomobili	20	-	20	-
	Servizi telematici	43	-	43	-
	Energia elettrica	23.404	12.424	10.980	88
	Riscaldamento	33.824	36.242	(2.418)	(7)
	Acqua potabile	7.438	7.071	367	5
	Spese sanificazione ambiente di lavoro	6.112	3.741	2.371	63
	Spese manut.su immobili di terzi	5.618	12.719	(7.101)	(56)
	Spese direttore amministrativo	17.952	17.152	2.684	16
	Spese Responsabile sanitario	18.100	17.704	(604)	(3)
	Spese Fisioterapia	7.616	21.808	(14.192)	(65)
	Manutenzione	7.500	6.000	1.500	25
	Consulenze amministrative e fiscali	4.911	-	4.911	-
	Spese servizi Sanitari	485.180	489.484	(4.304)	(1)
	Spese servizio Mensa	117.718	113.431	4.287	4
	spese lavaggio industriale	9.214	8.196	1.018	12
	Spese anticipate per utenti	1.527	1.403	124	9
	Altri costi per prest.di terzi affer.	2.118	6.490	(4.372)	(67)
	Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	897	322	575	179
	Contr.cassa prev.cons.ammin.fisc. (ordin)	196	-	196	-
	Revisore legale	1.250	-	1.250	-
	Spese legali	1.712	702	1.010	144
	Prestazioni occasionali (PrestO)	-	300	(300)	(100)
	Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	-	1.500	(1.500)	(100)
	Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	-	20	(20)	(100)
	Pedaggi autostr.veicoli azien.non strum	-	3	(3)	(100)
	Spese postali	37	31	6	19
	Premi di assicuraz.non obblig. deducibili	8.249	6.859	2.390	35
	Servizi smaltimento rifiuti	11.050	1.145	9.905	865
	Assistenza software	178	381	(203)	(53)

	Visite mediche periodiche ai dipendenti	400	800	(400)	(50)
	Commissioni e spese bancarie	85	146	(61)	(42)
	Arrotondamento	(1)	(2)	1	
	Totale	791.395	769.492	21.903	
<i>8)</i>	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
	Canoni locazione immobili deducibili	59.252	40.000	19.252	48
	Totale	59.252	40.000	19.252	
<i>a)</i>	<i>Salari e stipendi</i>				
	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	22.695	23.208	(513)	(2)
	Totale	22.695	23.208	(513)	
<i>b)</i>	<i>Oneri sociali</i>				
	Contributi INPS dipendenti ordinari	6.516	6.098	418	7
	Premi INAIL	87	89	(2)	(2)
	Arrotondamento	1	-	1	
	Totale	6.604	6.187	417	
<i>e)</i>	<i>Altri costi per il personale</i>				
	Altri costi per il personale dipendente	-	10.000	(10.000)	(100)
	Totale	-	10.000	(10.000)	
<i>a)</i>	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>				
	Amm.to spese di manut.su beni di terzi	8.657	-	8.657	-
	Amm.to altre spese pluriennali	1.355	-	1.355	-
	Amm.to civilistico spese societarie	-	426	(426)	(100)
	Amm.to civil.altre spese pluriennali	-	1.355	(1.355)	(100)
	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi	-	11.012	(11.012)	(100)
	Totale	10.012	12.793	(2.781)	
<i>b)</i>	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
	Amm.to ordinario impianti elettrici	1.932	-	1.932	-
	Amm.to ordin.altri impianti e macchinari	156	-	156	-
	Amm.to ordinario attrezza.varia e minuta	7.359	-	7.359	-
	Amm.to ordinario mobili e arredi	541	-	541	-
	Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	144	-	144	-
	Amm.to civilistico impianti elettrici	-	1.932	(1.932)	(100)
	Amm.to civil.altri impianti e macchinari	-	156	(156)	(100)
	Amm.to civilistico attrezza.varia e minuta	-	8.806	(8.806)	(100)
	Amm.to civilistico mobili e arredi	-	541	(541)	(100)

	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	-	144	(144)	(100)
	Totale	10.132	11.579	(1.447)	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>				
	Rimanenze finali di merci	(3.120)	(3.822)	702	(18)
	Rimanenze iniziali di merci	3.822	4.242	(420)	(10)
	Totale	702	420	282	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
	Spese barbiere manicure	972	1.848	(876)	(47)
	Spese antic.lav.aut.occas.aff. e non af.	427	-	427	-
	IMU	1.578	1.514	64	4
	Imposta di registro e concess. govern.	-	1.256	(1.256)	(100)
	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	4.669	-	4.669	-
	Altre imposte e tasse indirette ded.	1.032	1.502	(470)	(31)
	Spese, perdite e sopravv.passive deduc.	2.052	2.596	(544)	(21)
	Spese, perdite e sopravv.passive inded.	2.359	124	2.235	1.802
	Sanzioni, penalità e multe	501	56	445	795
	Contributi associativi versati	-	602	(602)	(100)
	Cancelleria varia	31	285	(254)	(89)
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	93	93	-	-
	Arrotondamenti passivi diversi	-	1.128	(1.128)	(100)
	Costi e spese diverse	2.028	1.309	719	55
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-	1	(1)	(100)
	Arrotondamento	(1)	-	(1)	
	Totale	15.741	12.314	3.427	
	<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>				
	IRES corrente	620	288	332	115
	IRAP corrente	1.936	1.967	(31)	(2)
	Totale	2.556	2.255	301	
21)	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>				
	Conto economico	9.705	(9.297)	19.002	(204)
	Totale	9.705	(9.297)	19.002	

Valore della produzione

Si specifica che i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società svolge l'attività come residenza protetta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi si riferiscono al territorio italiano.

Costi della produzione

Si specifica che i costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le ulteriori informazioni previste dal Codice Civile e dai principi O.I.C..

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera e la percentuale di part time

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si da atto che i compenso agli amministratori ammonta ad euro 9.000 per il presidente e euro 2750 come gettone di presenza per i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione ha rinunciato, come per gli anni passati alla percezione dei propri compensi..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni anomale di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nulla da rilevare.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nulla da rilevare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2022 ha goduto delle seguenti benefici: contributo di euro 2.500,00 ricevuto dal Comune di Diano Castello; contributo di euro 35.502,53 relativo ai contributi del terzo settore; Euro 1.184,27 relativo all'erogazione del 5 per mille; Euro 1.776,66 relativo al credito di imposta energia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di utilizzare l'utile di esercizio per la parziale copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Diano Castello (IM), 27/06/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Mario Testa